

UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

1631

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 923 DEL 12/09/2016

Oggetto: Casa per la Vita per persone con problematiche psico-sociali Art. 70 R.R. 4/2007. Presa d'atto della Riprogrammazione 2015 giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale del 29/04/2016 e impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

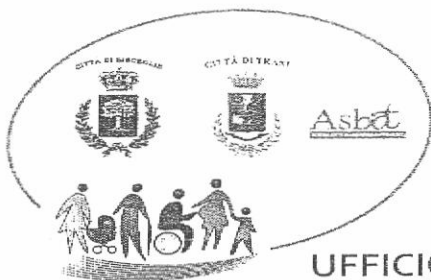
la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)

323 / 2016



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

COMUNE DI TRANI

REPERTORIO N. 140 DEL 7-12-2016

AMBITO TERRITORIALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA

DEL PIANO SOCIALE DI ZONA

COSTITUITO DAI COMUNI DI: TRANI E BISCEGLIE

OGGETTO: *Contratto di convenzionamento della struttura "Centro Jobel", per l'erogazione del servizio di - "Casa per la vita per persone con problematiche psico-sociali" - Scheda N. 33 del Piano Sociale di Zona - anno 2016.*

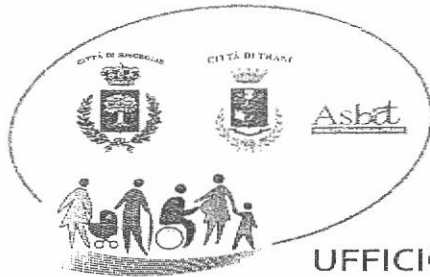
L'anno DUEMILASEDICI, il giorno...7..... del mese di Dicembre, presso la sede comunale di Trani, ente capofila,

TRA

1) Avv. Caterina Navach, nata a Putignano (Ba) il 24/07/1973 la quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Trani – Comune Capofila dell'Ambito di Trani-Bisceglie (C.F. 83000350724 e P. IVA 00847390721) ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dello Statuto, nonché del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

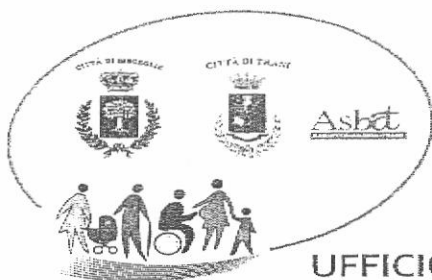
2) Dott.ssa Capurso Giovanna nata a Trani (Bt) il 19/06/1978, Cod. Fisc. CPRGNN78H59L328S come la stesso dichiara, la quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante della Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà con sede in Via Giuseppe Di Vittorio, 60, P.IVA 06358320726 giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 6 del 29/04/2016 del Coordinamento Istituzionale è stata approvata la riprogrammazione della scheda n. 33 del PdZ 2015, già rimodulata con deliberazione n. 5 del C.I. del 07/03/2015;
- con deliberazione n. 9 del 30/05/2016 del Coordinamento Istituzionale è stata approvata la programmazione per l'anno 2016;
- il Piano Sociale di Zona 2014-2016, prevede il sostegno alle rette per il ricovero in "Residenze per persone con disagio psichico (artt. 70-60bis RR 4/2007)";
- tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi come contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base della contrattualizzazione che disciplina le modalità di accesso e la gestione dei flussi finanziari;
- la scheda servizio summenzionata registra, a valere sulla Programmazione 2015, una disponibilità di risorse pari e complessivi a € 124.000,00;
- con determinazioni dirigenziali n. 262 del 21/03/2016 e n. 923 del 12/09/2016 sono state impegnate risorse pari a € 124.000,00 per la copertura del servizio in oggetto per il periodo da aprile 2016 a dicembre 2016;
- le risorse economiche previste dal Piano di Zona per l'intervento in oggetto, pari ad € 124.000,00, sono da considerarsi contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base del presente contratto;
- con Verbale del Coordinamento Istituzionale n. 26 del 30/07/2013, si autorizzò il convenzionamento con la citata struttura per n. 12 posti al costo giornaliero di € 40,80 esente I.V.A.;



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- la struttura risulta autorizzata al funzionamento con provvedimento dirigenziale n. 321 del 09.11.2009 del Comune di Trani ed iscritta nel Registro Regionale con provvedimento dirigenziale n. 543 del 14 settembre 2009;

tutto ciò premesso, tra le parti come innanzi costituite, di comune accordo si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Finalità e oggetto

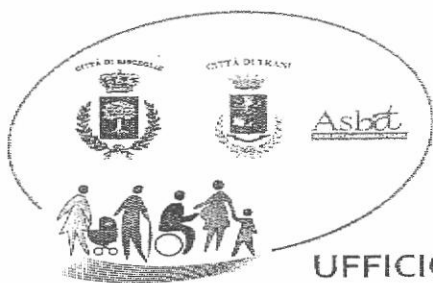
1. La presente convenzione disciplina i rapporti di natura finanziaria tra l'Ambito territoriale e il legale rappresentante della struttura/servizio Casa per la vita con problematiche psico-sociali " – Centro Jobel art.70 del R.R. n.4/2007", iscritta sul Registro Regionale con A.D. n. 543 del 14/09/2010 ed autorizzato al funzionamento con A.D. 321 del 09.11.2009 del Comune di Trani, relativamente alla erogazione del servizio di Casa per la vita per persone con problematiche psico-sociali.
2. Per effetto della presente convenzione e per tutta la durata della stessa il gestore si obbliga ad ospitare presso la propria struttura un massimo di 12 utenti. L'Ambito sarà tenuto al pagamento dei corrispettivi per i soli periodi di effettiva erogazione del servizio. Alcun compenso od indennizzo spetterà al gestore per i periodi nei quali i posti non risultino utilizzati.

Art. 3 Durata del contratto

Il presente contratto è riferito al periodo da Aprile 2016 a Dicembre 2016. Potrà essere prorogato in base ad accordo tra le parti in relazione alla disponibilità di fondi.

Art. 4 Contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette

L'ammissione al servizio sarà disposta dall'Ambito e comunicata alla struttura, con contestuale determinazione della quota a carico dell'utente e della contribuzione al pagamento della quota sociale da parte dell'Ambito, in applicazione del regolamento per l'accesso ai servizi, approvato con verbale del coordinamento istituzionale n. 21 del 21/09/2015, nei limiti della disponibilità delle risorse programmate nel Piano di Zona.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Art. 5 Obblighi della struttura/servizio

1. La struttura/servizio s'impegna, d'intesa con l'Ambito territoriale, a partecipare al sistema per la contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette.
2. La struttura/servizio a tal fine, s'impegna a:
 - a. erogare il servizio convenzionato nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi previsti dall'art. 70 reg. reg. 4/2007 ss. mm. ii e dalle leggi nazionali e regionali esistenti in materia;
 - b. erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata con riferimento alla sola quota sociale, a fronte dell'ammissione al servizio previa positiva valutazione dell'UVM, in misura corrispondente alle percentuali di copertura della contribuzione, determinate in relazione alle condizioni economiche, familiari e sociosanitarie valutate secondo le procedure d'accesso ai servizi come da disciplinare d'accesso ai servizi sociosanitari e socioassistenziali territoriali approvato con verbale di Coordinamento Istituzionale n. 21 del 21/09/2015;
 - c. confermare la disponibilità del servizio opzionato dal nucleo familiare, previa verifica della disponibilità dei posti messi in convenzione;
 - d. generare la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio;
 - e. rendicontare all'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Trani-Bisceglie mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dal presente contratto;
 - f. rendersi disponibile per tutto il periodo di convenzionamento con il Comune Capofila dell'Ambito, per qualsivoglia richiesta da parte dell'Ambito territoriale di Trani, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni;
 - g. rendersi, altresì, disponibile a verifiche e controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento, e nelle rilevazioni statistiche che l'Ufficio di Piano riterrà opportune;

[Handwritten signature]



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Art. 6 Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a disporre in favore della struttura/servizio, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, il pagamento corrispondente alle contribuzioni della quota sociale delle rette per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, a fronte dell'inoltro della fattura accompagnata dall'attestazione, sottoscritta dal referente di ciascun nucleo familiare attestanti l'effettiva erogazione del servizio.

Art. 7 Regime Tariffario

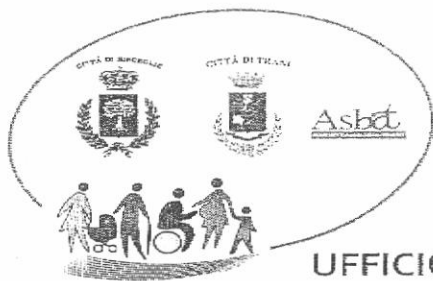
La struttura/servizio Casa per la vita "Centro Jobel" applica le seguenti tariffe pro die:

<i>Tipologia Servizio/prestazione</i>	<i>Tariffa pro IVA inclusa</i>
Casa per la vita per persone con problematiche psico-sociali	€ 40,80 quota sociale

Art. 8 Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente, tramite modalità di pagamento che consentono la tracciabilità bancaria, la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
 - quota parte a carico della famiglia, calcolata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso direttamente della famiglia;
 - quota di compartecipazione determinata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso dall'Ambito Territoriale.
2. Il comune capofila dell'Ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
3. La struttura/servizio provvede a:

g C



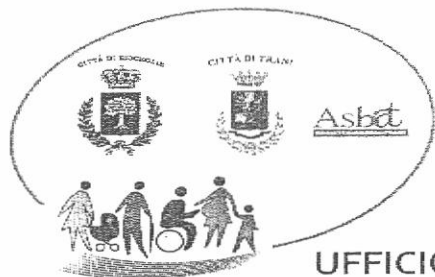
UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + compartecipazione) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio da parte dell'utente;
 - inviare mensilmente fattura delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
 - ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare.
4. La disponibilità da parte dell'Ambito territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione della compartecipazione.
 5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura/servizio Casa per la vita per persone con problematiche psico-sociali Centro Jobel l'importo assegnato agli utenti per la contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette.
 6. L'erogazione della contribuzione da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario con accredito sul conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, ed intestato alla Cooperativa, al seguente codice IBAN: IT34 B033 5901 6001 0000 0010 102;
 7. La Cooperativa è obbligata a comunicare all'ENTE entro e non oltre 7 (sette) giorni mediante Raccomandata A.R. da inoltrarsi al COMUNE DI TRANI - UFFICIO DI PIANO – Responsabile Ufficio di Piano – Via T. Morricone n. 2 – 76125 TRANI (BT), ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente innanzi indicato nonché alle generalità e codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare.

Art. 9 Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento della contribuzione al pagamento della quota sociale della retta di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per buoni di conciliazione a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

g. Ce



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Art. 10 Copertura finanziaria

Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro 124.000,00, programmata dall'Ambito nel Piano di Zona, giusta programmazione approvata con verbale n. 6 del 29/04/2016 del Coordinamento Istituzionale e giusta determinazione di impegno contabile n. 262 del 21/03/2016 e n. 923 del 12/09/2016, è assicurata la copertura finanziaria di Euro 124.000,00 calcolata tenendo conto del regime tariffario applicato, come specificato al precedente art. 6.

Art. 11 Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura / servizio Casa per la vita per persone con problematiche sociali "Centro Jobel" devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7.

Art. 13 Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art.14 Recesso dal contratto

1. L'Amministrazione ha facoltà di rescindere il contratto/convenzione qualora:
 - a. accerti violazioni di norme nella conduzione del servizio da parte del gestore secondo le previsioni di cui all'art. 70 del Reg. 4/2007;
 - b. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche di rango comunitario nonché siano accertati illeciti di natura penale;





Comune di Trani
 Provincia di Barletta-Andria-Trani
 00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016 *Impegno di spesa* 2016 1332/0 **Data:** 26/10/2016 **Importo:** 100.000,00
Oggetto: CASA PER LA VITA PERSONE CON PROBLEMATICHE PSICO-SOCIALI SINO AL 31/12/2016

Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 923 DEL 12/09/2016
SIOPE: 1332 - Altre spese per servizi
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.
Beneficiario: PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'

Bilancio

Anno: 2016	Stanziamiento attuale:	1.544.350,00
Missione:	Impegni gia' assunti:	514.844,27
Programma: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Impegno nr. 1332/0:	100.000,00
Titolo: 5 - Interventi per le famiglie	Totale impegni:	614.844,27
Macroaggregato: 1 - Spese correnti	Disponibilita' residua:	929.505,73
110 - Altre spese correnti		

Piano Esecutivo di Gestione

Anno: 2016	Stanziamiento attuale:	1.536.000,00
Capitolo: 81080	Impegni gia' assunti:	506.494,27
Oggetto: PRESTAZIONI DI SERVIZI PDZ FINANZIATI DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Impegno nr. 1332/0:	100.000,00
Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA	Totale impegni:	606.494,27
asp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona	Disponibilita' residua:	929.505,73
asp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona		

UNI li, 26/10/2016

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
 Dott. Angelo Pedone

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1875/2009, la Giunta Regionale ha approvato il II Piano Regionale Politiche Sociali (2009-2011) a seguito del quale con Deliberazione del Consiglio Comunale di Trani n. 4 del 03/03/2010 è stato approvato il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale n. 5 di Trani e Bisceglie;
- la scheda AMB n. 8 del Piano Sociale di Zona 2010-2012 prevede l'attivazione del servizio di Casa per la Vita per persone con disturbi psichici;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2155/2012 la Giunta Regionale ha assunto la decisione di prorogare di una annualità il II ciclo di programmazione fino al 31/12/2013;
- con nota Prot. 2041 del 20/05/2013 la Regione Puglia ha approvato la Riprogrammazione per l'anno 2013 dell'Ambito di Trani – Bisceglie, la quale prevede, per l'attuazione della scheda n. 8 “Casa per la vita per persone con disturbi psichici” il convenzionamento con le strutture autorizzate ed iscritte nei registri regionali presenti nell'Ambito;
- il Piano sociale di Zona 2010 – 2013, prevedeva per il servizio di che trattasi una dotazione finanziaria di € 180.000,00;
- tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi comune contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base di una contrattualizzazione, che disciplini le modalità di accesso e la gestione dei flussi finanziari;

CONSIDERATO CHE

- con propria nota prot. n. 16255 del 12/04/2013 veniva inviata proposta di convenzionamento alle Casa Famiglia o Casa per la vita per persone con problematiche psico-sociale art. 70 R.R. n. 4/07 dell'Ambito n. 5, che risultavano regolarmente iscritte su i Registri Regionali alla data del 10 maggio 2013 e nello specifico al Centro “Jobel” presente nella città di Trani;
- con nota prot. n. 16619 del 15/04/2013 la Cooperativa Sociale Promozione Sociale e Solidarietà gestore della Casa per la Vita “Centro Jobel” offriva la propria disponibilità al convenzionamento con l'Ambito Territoriale n. 5;
- il coordinamento istituzionale nella seduta del 30/07/2013, giusto verbale n. 26, deliberava di dar corso al convenzionamento assicurando l'avvio del servizio già in essere;
- il coordinamento istituzionale nella seduta del 30/07/2013 autorizzava il convenzionamento, per la durata di 12 mesi, con la Casa per la Vita “Centro Jobel” con sede in Trani per un numero di posti da convenzionare pari a 12 ad una retta per persona per giorno ad € 68,00 esente IVA;

- nel rispetto della normativa vigente, l'ammontare della retta giornaliera a carico del cittadino/Comune/Ambito per la sola componente sociale è pari ad € 40,80;
- il coordinamento istituzione nella medesima seduta demandava al Dirigente dell'Ufficio di Piano la contrattualizzazione dei rapporti e delle procedure d'accesso ai servizi come da disciplinare d'accesso ai servizi sociosanitari e socioassistenziali territoriali approvato con verbale di coordinamento istituzionale n. 25 del 30/07/2013;

RILEVATO CHE la dotazione finanziaria del servizio de quo, impegnata con determinazione dirigenziale n. 42 del 04/10/2013 e determinazione dirigenziale n. 1093 del 30/11/2015, esauriscono la capacità finanziaria della scheda n. 8 del Piano Sociale di Zona 2015, permettendo il riconoscimento della compartecipazione alla retta fino al 31/03/2016 degli allora attuali utenti in carico alla struttura di cui sopra;

PRESO ATTO

- che il Coordinamento Istituzionale con verbale del 07/03/2016 ha deliberato la riprogrammazione della scheda n. 10 del PdZ 2015 "Centro Famiglie (art. 93 del R.R. n. 4/2007)", destinando le risorse in essa programmate e mai avviata, ammontanti ad € 159.000,00 alla scheda n. 8 del PdZ "Casa per la Vita";
- che in ottemperanza agli indirizzi assunti dal Coordinamento Istituzionale che con verbale del 07/03/2016, disponeva, nelle more della programmazione 2016, di garantire la compartecipazione dell'Ambito alla quota sociale delle rette per gli utenti in carico, fino a un massimo di 12 utenti, senza creare alcun pregiudizio ai soggetti privi di riferimenti familiari in carico alla Casa per la Vita, fino al 31/05/2016, l'Ufficio di Piano ha con determinazione dirigenziale n. 262 del 21/03/2016 risorse pari a € 24.000,00 per la continuità del servizio di che trattasi, provvisoriamente impegnati a valere delle risorse programmazione 2016 in attesa che si possa applicare l'avanzo vincolato;

DATO ATTO che con verbale n. 6 del 29/04/2016 del Coordinamento Istituzionale è stata nuovamente riprogrammata la scheda n. 8 Casa per la Vita, stabilendo la capienza della scheda in € 124.000,00 (comprensivo dei 24.000,00 anticipati sulle risorse programmazione 2016);

RITENUTO, in ottemperanza agli indirizzi assunti dal Coordinamento Istituzionale con verbale del 29/04/2016. Di doversi procedere a garantire la compartecipazione dell'Ambito alla quota sociale delle rette per gli attuali utenti e fino a un massimo di 12 utenti, senza creare alcun pregiudizio ai soggetti privi di riferimenti familiari in carico alla Casa per la Vita, fino al 31/12/2016;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "*nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria*", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATI altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. ~~28~~ ^{15 giugno 2016} del ~~29 settembre 2015~~, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile per un importo di € 124.000,00;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 81080/2016 del Piano sociale di Zona 2014/2016”;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;

VISTO il Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 e succ. mod. ed interg.;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163/2006 approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

VISTA la Legge Regionale n.19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

VISTO Regolamento Unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi per i comuni dell'ambito territoriale Trani-Bisceglie;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa e considerato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DI RICONOSCERE per il periodo in continuità dal 31/05/2016 sino a tutto il mese di dicembre 2016, il regime di compartecipazione alla quota sociale della retta presso “Casa per la Vita per persone con problematiche psico-sociale” (Art. 70 R.R. n. 4/07) gestito dalla Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà in favore degli utenti in carico, fino ad un massimo di n. 12 utenti, per una spesa massima di € 100.000,00;

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e succ. modif. e integr. le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, la complessiva somma di € 100.000,00 (IVA inclusa), in favore della Cooperativa Sociale Promozione Sociale e Solidarietà, con sede in Via G. Di Vittorio, 60 – Trani (Bt), con imputazione sul Cap. 81080/2016 – Misura 12 – prog. 5 – titolo 1 – programma 110, piano dei conti 1.03.02.99.000;

Eserc. Finanz.	2016			
Cap./Art.	81080	Descrizione	PRESTAZIONI DI SERVIZI PDZ FINANZIATI DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
Miss./Progr.	12.5.1.110	PdC finanz.	1.03.02.99.000	Spesa non ricorr.
Centro di costo				Compet. Econ.
SIOPE		CIG		CUP
Creditore				
Causale	Impegno per Casa per la Vita fino al 31/12/2016 gestito dalla Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà			
Modalità finan.			Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€ 100.000,00	Frazionabile in 12

DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 100.000,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2016	81080	100.000,00, <i>PL</i>

DI APPROVARE lo schema di convenzione che si allega alla presente;

DI LIQUIDARE, al medesimo soggetto, con successivi provvedimenti, le prestazioni effettive erogate a seguito presentazione di regolare documento contabile;

DI DARE ATTO che la regolamentazione dell'accesso degli utenti al servizio in oggetto, è rimessa al Disciplinare dei Servizi Sociosanitari e Socioassistenziali territoriali dell'Ambito n. 5 di Trani e Bisceglie: "cure domiciliari, assistenza nelle strutture residenziali e semiresidenziali" e determinazione della compartecipazione alla quota sociale, approvato con verbale n. 21 del 21/09/2015;

DI DARE ATTO che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica in quanto la complessiva somma di € 100.000,00 risulta già accertata giusta determinazione di accertamento delle risorse;

DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 che il Responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;

DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da rendersi da parte del Dirigente della Ripartizione finanziaria, così come previsto dall'art.151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5.

La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196

“Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, 12/09/2016

IL DIRIGENTE
Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)





UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie



- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 262 DEL 21/03/2016

OGGETTO: Casa per la Vita per persone con problematiche psico-sociali Art. 70 R.R. 4/2007. Presa d'atto Riprogrammazione 2015 giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale del 07/03/2016 e impegno spesa.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 1875/2009, la Giunta Regionale ha approvato il II Piano Regionale Politiche Sociali (2009-2011) a seguito del quale con Deliberazione del Consiglio Comunale di Trani n. 4 del 03/03/2010 è stato approvato il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5 di Trani e Bisceglie;
- la scheda AMB n. 8 del Piano Sociale di Zona 2010-2012 prevede l'attivazione del servizio di Casa per la Vita per persone con disturbi psichici;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2155/2012 la Giunta Regionale ha assunto la decisione di prorogare di una annualità il II ciclo di programmazione fino al 31/12/2013;
- con nota Prot. 2041 del 20/05/2013 la Regione Puglia ha approvato la Riprogrammazione per l'anno 2013 dell'Ambito di Trani – Bisceglie, la quale prevede, per l'attuazione della scheda N. 8 "Casa per la Vita per persone con disturbi psichici" il convenzionamento con le strutture autorizzate ed iscritte nei registri regionali presenti nell'Ambito;
- il Piano sociale di Zona 2010 – 2013, prevedeva per il servizio di che trattasi una dotazione finanziaria di € 180.000,00;
- Tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi come contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base di una contrattualizzazione che disciplini le modalità di accesso e la gestione dei flussi finanziari;

CONSIDERATO CHE

- Con propria nota prot. n. 16255 del 12/04/2013 veniva inviata proposta di convenzionamento alle Casa Famiglia o Casa per la Vita per persone con problematiche psico-sociale Art.70 R.R. n.4/07 dell'Ambito n. 5, che risultavano regolarmente iscritte su i "Registri Regionali" alla data del 10 maggio 2013 e nello specifico al Centro "Jobel" presente nella città di Trani;
- Con nota prot. n. 16619 del 15/04/2013 la Cooperativa Sociale Promozione Sociale e Solidarietà gestore della Casa per la Vita "Centro Jobel" offriva la propria disponibilità al Convenzionamento con l'Ambito Territoriale n.5;
- il Coordinamento Istituzionale nella seduta del 30/07/2013, giusto verbale n. 26, deliberava di dar corso al convenzionamento assicurando l'avvio del servizio già in essere;
- il Coordinamento Istituzionale nella seduta del 30/07/2013 autorizzava il convenzionamento, per una durata di 12 mesi, con la Casa per la Vita "Centro Jobel" con

Sede in Trani per un numero di posti da convenzionare pari a 12 ad una retta per persona per giorno pari ad € 68,00 esente IVA;

- nel rispetto della normativa vigente, l'ammontare della retta giornaliera a carico del cittadino/Comune/Ambito per la sola componente sociale è pari ad € 40,80;
- il Coordinamento Istituzionale nella medesima seduta demandava al Dirigente dell'Ufficio di Piano la contrattualizzazione dei rapporti e delle procedure d'accesso ai servizi come da disciplinare d'accesso ai servizi sociosanitari e socioassistenziali territoriali approvato con verbale di Coordinamento Istituzionale n. 25 del 30.07.2013;

RILEVATO CHE la dotazione finanziaria del servizio de quo, impegnata con determinazione dirigenziale n. 42 del 04/10/2013 e determinazione dirigenziale n. 1093 del 30/11/2015, esauriscono la capacità finanziaria della scheda N. 8 del Piano Sociale di Zona 2015, permettendo il riconoscimento della compartecipazione alla retta fino al 31/03/2016 degli attuali utenti in carico alla struttura di cui sopra;

PRESO ATTO che il Coordinamento Istituzionale con verbale del 07/03/2016 ha deliberato la riprogrammazione della scheda n. 10 del PdZ 2015 "Centro Famiglie (art. 93 del R.R. n. 4/2007)", destinando le risorse in essa programmate e mai avviata, ammontanti ad € 159.000,00 alla scheda n. 8 del PdZ "Casa per la Vita".

RITENUTO, in ottemperanza agli indirizzi assunti dal Coordinamento Istituzionale con verbale del 07/03/2016, di doversi procedere, nelle more della programmazione 2016, a garantire la compartecipazione dell'Ambito alla quota sociale delle rette per gli attuali utenti e fino a un massimo di 12 utenti, senza creare alcun pregiudizio ai soggetti privi di riferimenti familiari in carico alla Casa per la Vita, fino al 31/05/2016;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "*nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria*", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATI altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 29 settembre 2015, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile per un importo di € 24.000,00;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 4113/2016 denominato "spese per fondo nazionale per non autosufficienza - piano sociale di zona 2014/2016 (pdz)" del bilancio di previsione 2016 sufficientemente capiente;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto



4



Comune di Trani
Provincia di Barletta-Andria-Trani
00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	Impegno di spesa	2016 482/0	Data: 11/04/2016	Importo: 24.000,00
Oggetto:	CASA PER LA VITA PER PERSONE CON PROBLEMATICHE PSICO-SOCIALI. PERIODO 1/4 - 31/5/16.			
Atto Amministrativo:	1ª AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 262 DEL 21/03/2016			
SIOPE:	1306 - Altri contratti di servizio			
Piano del Cont. Fin.:	1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.			
Beneficiario:	COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA' SOC CCOP. ARL			
Bilancio				
Anno:	2016	Stanzamento attuale:	812.802,39	
Missione:	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Impegni gla' assunti:	295.273,64	
Programma:	5 - Interventi per le famiglie	Impegno nr. 482/0:	24.000,00	
Titolo:	1 - Spese correnti	Totale impegni:	319.273,64	
Macroaggregato:	103 - Acquisito di beni e servizi	Disponibilità residua:	493.528,75	
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno:	2016	Stanzamento attuale:	187.000,00	
Capitolo:	4113	Impegni gla' assunti:	41.561,20	
Oggetto:	SPESE PER FONDO NAZIONALE PER NON AUTOSUFFICIENZA - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ)	Impegno nr. 482/0:	24.000,00	
		Totale impegni:	65.561,20	
		Disponibilità residua:	121.438,80	
Progetto:	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA			
Resp. spesa:	1570 - Piano Sociale di Zona			
Resp. servizio:	1570 - Piano Sociale di Zona			

TRANI li, 11/04/2016

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
dot.ssa Grazia Marcucci

- 10) **DI DARE** atto che la regolamentazione dell'accesso degli utenti al servizio in oggetto, è rimessa al Disciplinare dei Servizi Sociosanitari e Socioassistenziali territoriali dell'Ambito n.5 di Trani e Bisceglie: "cure domiciliari, assistenza nelle strutture residenziali e semiresidenziali" e determinazione della compartecipazione alla quota sociale, approvato con verbale n. 5 del 12/03/2015 dal Coordinamento Istituzionale;
- 11) **DI LIQUIDARE**, ai medesimi soggetti, con successivi provvedimenti, le prestazioni effettive erogate a seguito presentazione di regolare documentazione contabile;
- 12) **DI SUBORDINARE** l'efficacia del presente provvedimento al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da rendersi da parte del Dirigente della Ripartizione finanziaria, così come previsto dall'art.151, 4° comma, del D.lgs. 267/2000;
- 13) **DI TRASMETTERE** copia della Determinazione all'Albo Pretorio, Al Sindaco, Al Segretario Comunale, Al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5;
- 14) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

La presente Determinazione contiene/ non contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, 21/03/2016

IL DIRIGENTE

**Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)**

DETERMINA

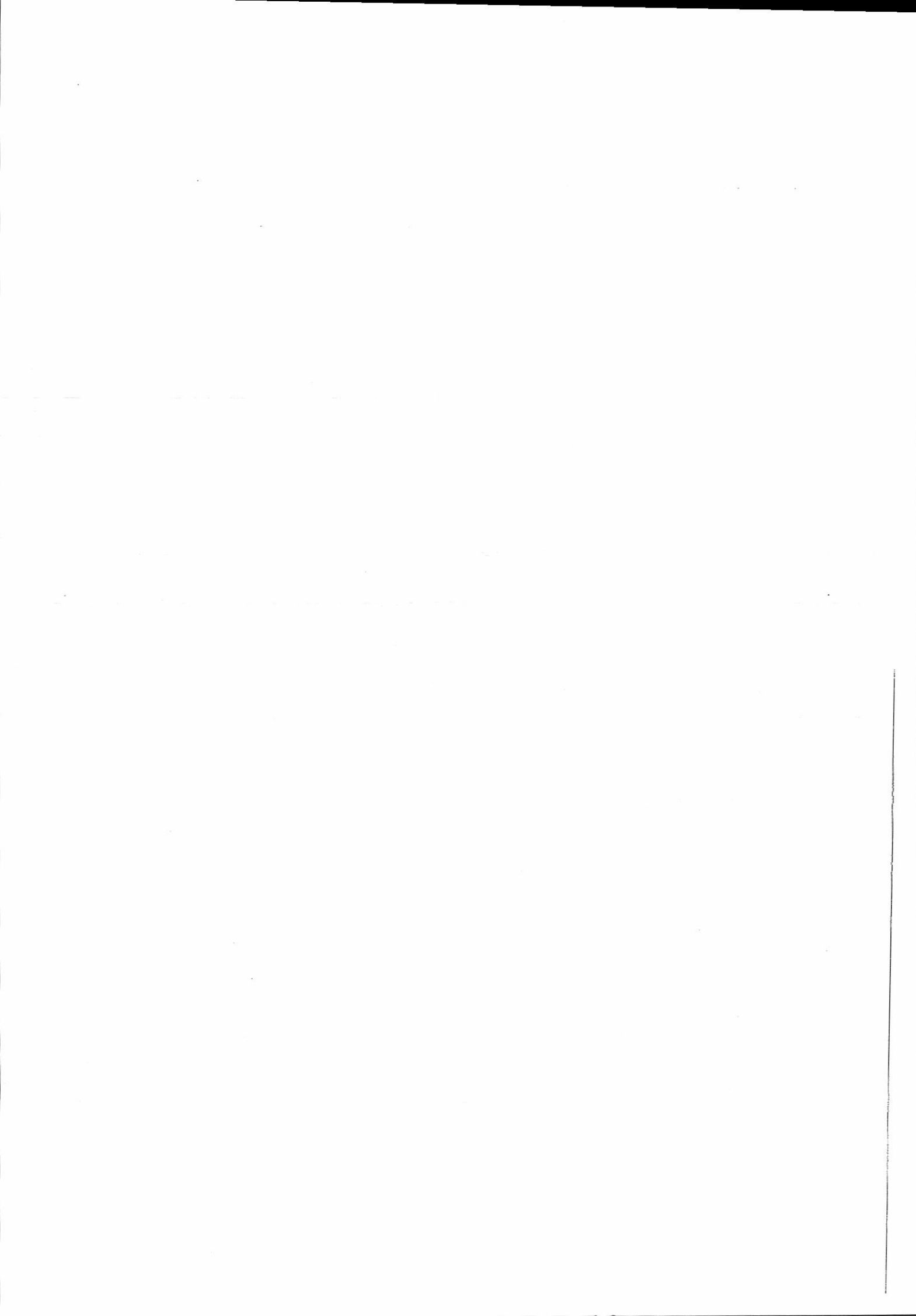
Per quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato e riscritto:

- 1) **DI RICONOSCERE** per il periodo dal 01/04/2016 al 31/05/2016, il regime di compartecipazione alla quota sociale della retta presso la "Casa per la Vita per persone con problematiche psico-sociale" (Art.70 R.R. n.4/07) gestito dalla Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà in favore dei n. 7 utenti in carico, salvo nuovi inserimenti, per una spesa complessiva massima di € 24.000,00;
- 2) **DI IMPEGNARE** la somma di € 24.000,00 (esente IVA) in favore della Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà per la gestione della "Casa per la Vita" (Art. 70 R.R. n.4/07) con la seguente imputazione:
 - € 24.000,00 al capitolo 4113/2016, Missione 12, Programma 05, Titolo 1 M.A 03 Piano dei Conti FIN.: 1.03.02.99.000

- 3) **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di € 24.000,00 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2016	4113	€ 24.000,00

- 4) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica in quanto la complessiva somma di € 24.000,00 risulta già accertata giusta determinazioni n. 1205 del 28/12/2015;
- 5) **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 6) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 7) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà sottoposto a successivo provvedimento straordinario ex articolo 3 D.Lgs. 118/2011 ss.mmi;
- 8) **DI APPROVARE** lo schema di ADDENDUM allegato, che regolerà i rapporti tra il Comune capofila dell'Ambito e la struttura di cui sopra;
- 9) **DI RENEDERE NOTO**, ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 che il responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA
SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^A AREA

N. 1204 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, il 03-05-16

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg.
consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA

N. lh del Registro delle Pubblicazioni

IL DIRIGENTE
(Dott. Angelo PEDONE)

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 03-01-17

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE